

# SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "SAN GIUSEPPE" *Parrocchia della Natività Beata Vergine Maria*

Via Pellegrini, 6 42019 Scandiano (RE)

Tel e fax 0522/857913

Mail: [info@scuolasan giuseppe.eu](mailto:info@scuolasan giuseppe.eu)

Sito: [www.scuolasan giuseppe.eu](http://www.scuolasan giuseppe.eu)



## P.T.O.F. (PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA)

A.S. 2019/2020; A.S. 2020/2021; A.S. 2021/2022

*2 settembre 2019*

# CHE COS'E' IL P.T.O.F. ?

**Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (rivisto con la legge 13 luglio 2015, n. 107) è un documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica, è uno strumento di informazione e di comunicazione tra scuola e famiglia.**

Nel P.T.O.F. oltre alla presentazione della scuola, sono indicati gli obiettivi, le attività, i progetti, le scelte organizzative, i servizi offerti, per i prossimi tre anni, alla scadenza dei quali verrà rivisto e aggiornato anche sulla base delle esigenze emerse e di una valutazione interna. Il P.T.O.F. rappresenta l'impegno di concreta realizzazione di quanto viene esplicitato e proposto. La piena realizzazione del curriculum, inteso come espressione di autonomia e di flessibilità della scuola, rappresenta il "cuore" del piano triennale dell'offerta formativa.

**Il presente documento non prevede l'autovalutazione e la rendicontazione sociale, in quanto non sono presenti disposizioni precise per le scuole paritarie.**

## INDICE

### **SEZIONE 1 - LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

- PROGETTO EDUCATIVO
- ANALISI DEL CONTESTO E BISOGNI EDUCATIVI
- RISORSE INTERNE ED ESTERNE
- FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTI

### **SEZIONE 2- LE SCELTE STRATEGICHE**

- OBIETTIVI GENERALI
- SCELTE EDUCATIVE
- SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGICHE

### **SEZIONE 3- L'OFFERTA FORMATIVA**

- LA GIORNATA SCOLASTICA
- AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
- LA PROGETTAZIONE DIDATTICA CURRICOLARE
- PROGETTI DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE (*Educazione Religiosa; Educazione Motoria, Educazione Musicale, Progetto Atelier, Progetto Inglese, Progetto Teatro*)
- INCONTRI RIVOLTI ALLE FAMIGLIE
- ACCOGLIENZA PROGETTI DI TIROCINIO E ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
- SCUOLA SICURA
- SERVIZIO DI TEMPO ESTIVO

### **SEZIONE 4 - L'ORGANIZZAZIONE**

- IL REGOLAMENTO
- ORGANIZZAZIONE SEGRETERIA E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA
- IL CALENDARIO SCOLASTICO
- L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'
- IL MENU
- LA VALUTAZIONE

# SEZIONE 1 - *LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO*

## PROGETTO EDUCATIVO

L'offerta educativa della nostra Scuola dell'Infanzia di ispirazione cristiana, si ispira ad una visione cristiana della persona, della vita e dell'educazione. Si rivolge alla comunità dei bambini e delle bambine dai tre ai sei anni di età ed è risposta al loro diritto all'educazione e alla cura. Valorizza tutte le dimensioni strutturalmente connaturate nell'uomo nella consapevolezza che l'intervento educativo debba promuovere la formazione di una personalità completa ed equilibrata, anche in armonia coi principi della Costituzione della Repubblica Italiana e della tradizione culturale europea, con il coinvolgimento attivo dei bambini e delle famiglie.

Ci identifichiamo come scuola di democrazia, luogo "di tutti e per tutti", aperta a tutti i bambini le cui famiglie ne accettano il progetto educativo pur nel rispetto del vissuto di ogni singolo individuo (adulto - bambino) e in rapporto alle esigenze del territorio.

La proposta pedagogico-educativa della nostra Scuola si ispira alle "INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" ( Roma, Settembre 2012), all'interno di una cornice culturale profondamente mutata caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità, entro cui ripensare l'esperienza del "fare scuola". La scuola affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere": non si ferma alla sola tolleranza o al semplice rispetto delle libertà altrui, ma alla considerazione dell'altro come dono e risorsa. L'identità cristiana vede "la persona" come unica ed irripetibile all'interno di un contesto comunitario. La promozione e lo sviluppo di ogni persona infatti, stimola in maniera vicendevole, la promozione e lo sviluppo di altre persone: ognuno impara meglio dalla relazione con gli altri. Abbiamo un'idea di bambino rotondo, un bambino portatore di una storia, di un vissuto personale ed originale che socializza, che cresce e si struttura solo dentro ad una comunità. Di qui la linea formativa che si orienta verso la costruzione di un SENSO DI CITTADINANZA coeso di valori, ma allo stesso tempo, alimentato da una varietà di espressioni ed esperienze personali che portino sempre più l'individuo a fare scelte autonome quale risultato di un confronto continuo della sua progettualità con i valori che orientano la società in cui vive.

Dall'anno 2001, la Scuola dell'Infanzia San Giuseppe è una scuola "paritaria", cioè riconosciuta dallo Stato e inserita nel sistema di istruzione nazionale. Come tale ha obiettivi, contenuti e regole uguali alle scuole statali. **E' però una scuola di ispirazione cristiana, aderente alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne), e la sua proposta culturale e i suoi metodi sono orientati ai valori evangelici, quindi ad un'educazione cristiana. Contenuto essenziale e scopo ultimo della proposta culturale è la formazione della persona in tutti i suoi aspetti: umani, sociali, spirituali.**

La Scuola dell'Infanzia di ispirazione cristiana fa propri gli ideali e i valori proposti, testimoniati e diffusi dal Vangelo. Tramite essi, la comunità dei bambini costituisce il perno ispiratore della prassi educativa nella tutela e nel rispetto dell'integrità del soggetto educante, di ogni singola creatura, concepita nell'insieme dei suoi bisogni e di tutto il suo potenziale umano.

I valori della vita, dell'accoglienza, della condivisione, della solidarietà, della tolleranza, della benevolenza sono i principi di ispirazione della scuola, in quanto favoriscono la maturazione dell'identità umana e cristiana della persona, ne sviluppano il senso di appartenenza, ne potenziano l'autonomia vera, conferendo significato ad azioni e comportamenti. L'azione educativa è coerente con i principi dell'inclusione e dell'integrazione delle culture. Grande cura viene riservata ai bambini con disabilità o con bisogni speciali per i quali, la scuola si avvale di un progetto di "inclusione scolastica" oltre che di professionalità specifiche quali gli insegnanti di sostegno al gruppo sezione.

E' una scuola di democrazia, un luogo di tutti e per tutti, dove ciascuno può realizzarsi ed esprimersi individualmente e personalmente. Per i bambini di diversa provenienza, nazionalità,

lingua, cultura, la nostra scuola favorisce l'integrazione nel rispetto delle diversità di tradizioni, religioni, usi e costumi sempre fatta salvo l'identità cristiana che l'alimenta e la sostiene. Predisporre itinerari didattici che valorizzano le diverse caratteristiche; collabora con gli enti locali, i servizi sociali, il territorio per offrire una migliore accoglienza.

La scuola integra l'azione educativa della famiglia riconoscendola nella sua primaria funzione formativa sancita anche dalla Costituzione. Ai genitori si chiede di sottoscrivere, collaborare e partecipare alla realizzazione del Progetto Educativo, attraverso la costruzione di un' "alleanza educativa" riconosciuta all'interno di reciproci ruoli che sappiano supportarsi vicendevolmente nelle comuni finalità educative, nel rispetto di ciascuno, nella prima affermazione del significato e del valore di tutti i bambini.

La Scuola dell'Infanzia San Giuseppe è nata nel 1931 come opera parrocchiale: ha perciò una lunga tradizione ed è ben radicata nella storia e nella cultura del paese. Fin dall'inizio ha visto la presenza delle Suore della congregazione delle "Piccole Figlie dei S.S. Cuori di Gesù e Maria" il cui stile si fonda sull'incarnazione di Gesù e si concretizza nell'attenzione verso l'infanzia e nella predilezione verso i più poveri, in un contesto di semplicità e familiarità in modo che tutti si trovino a proprio agio. È questo un patrimonio che viene condiviso con quanti oggi operano nella scuola e con le famiglie dei bambini.

## IL VALORE DELLA PREGHIERA

Brevi momenti di preghiera sono presenti nella nostra giornata a scuola: il primo è al mattino, terminata l'accoglienza dove tutti insieme in salone ci ritroviamo per una canzone o una preghiera e per augurarci una buona giornata. Segue un momento di ringraziamento prima del pranzo e come lode e nei tempi forti dell'anno liturgico: Natale e Pasqua. Insegnare a pregare è un dono molto grande che i genitori possono fare ai loro figli. E' coltivare quei sentimenti di stupore, di riconoscenza e amore che Dio per primo ha posto nel cuore di ogni essere umano.

*"E' sentire che siamo Figli di un unico Padre che ci accompagna nel cammino di tutta vita".*

## UBICAZIONE E STRUTTURE DELL'EDIFICIO

La scuola dell'infanzia, è ubicata in prossimità del centro del paese di Scandiano. Dispone di parcheggio per le auto e di un'attrezzata area cortiliva recintata ed opportunamente allestita con strutture adeguate per i giochi all'esterno. Dispone di una parte di giardino con prato sintetico e una parte di verde naturale dove i bambini possono esprimersi e trovare lo spazio giusto per coltivare i loro interessi (giochi motori, percorsi di equilibrio, orto, area scavo, cucina di fango, aree relax).

L'accesso alla scuola è facilitato dalla non presenza di barriere architettoniche. Esiste una rampa di accesso e di uscita e la possibilità di usufruire dell'ascensore per entrare e spostarsi tra i piani.

La scuola, di recente costruzione è ampia e funzionale, al piano terra sono collocati tutti i locali destinati : al pranzo (due refettori), una cucina e una dispensa, una lavanderia, uno spazio polivalente che dopo pranzo viene allestito per il sonno, un atelier, una stanza per le attività di musica, un bagno per i bambini e un bagno per le insegnanti, due ripostigli (uno dei quali ad uso archivio) e in fine la sala insegnanti. Al primo piano vi è l'ingresso che si apre su un ampio salone, sul quale si affacciano due sezioni dei bambini di 4 anni (Scoiattoli) e due sezioni dei bambini di 5 anni (Lupetti). Ogni sezione è fornita di bagno interno e tre di esse hanno l'accesso diretto al giardino. Sullo stesso piano, a lato della porta di ingresso è presente la segreteria.

Al secondo piano sono presenti due sezioni dedicate ai bambini di 3 anni (Cerbiatti), anch'esse fornite di bagno interno e si affacciano su un piccolo salone (attrezzato con angoli gioco e con

oggetti polimerici). Una delle due sezioni ha un accesso diretto su una terrazza anch'essa attrezzata con qualche gioco da esterno. Sul piano è presente un piccolo atelier per le attività grafico-pittoriche e plastiche. Adiacente al salone vi è l'appartamento delle suore, con una piccola cappella interna.

Lungo le scale sono presenti due bagni per il personale.

Al terzo piano ci sono i solai.

**Nell'autunno del 2018 stato realizzato un intervento di rifacimento e di riorganizzazione del giardino della scuola.** Lo spazio esterno è stato progettato come un prolungamento dell'interno in modo da rendere più agevole e stimolante l'esperienza dei bambini offrendo il giusto valore al bisogno di incontro che c'è tra bambino e natura.

Per i bambini stare all'aperto è una condizione naturale, oltre che un evidente piacere da offrire con regolarità. Quanto questo sia importante in termini di crescita in autonomia e realizzazione di sé, appare oggi particolarmente evidente soprattutto se si considera che, a causa di ritmi e stili di vita concentrati prevalentemente nel chiuso degli spazi urbani, il vissuto dello spazio naturale è diventato un contesto raro, confinato in esperienze occasionali e sporadiche.

Lo spazio verde comprende una parte di prato sintetico dove sono stati posizionati i giochi comuni e una parte di prato naturale che include diverse soluzioni di intrattenimento come le aiuole aromatiche e ortive, una montagnola di terra, un'area scavo (sabbiera) contornata da tronchi di legno su cui potersi sedere, una cucina di fango, una fontana di acqua potabile, una casetta di legno porta attrezzi e un percorso di equilibrio su tronchi, panchine per rilassarsi. La parte di prato sintetico garantisce l'uscita costante dei bambini a prescindere dalle condizioni atmosferiche; l'area verde mantiene un rapporto diretto con la natura consentendo ai bambini di fare esperienza delle sue potenzialità.

## ANALISI DELL'AMBIENTE E BISOGNI EDUCATIVI

In questi ultimi anni, abbiamo vissuto il passaggio da una società relativamente stabile a una società caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità. Il paesaggio educativo è diventato estremamente complesso. L'intesa tra adulti non è più scontata e implica la faticosa costruzione di un'interazione tra le famiglie e la scuola, cui tocca, ciascuno con il proprio ruolo, esplicitare e condividere i comuni intenti educativi.

Emerge l'esigenza di un lavoro da svolgere in sintonia e collaborazione tra parrocchie, comuni, scuole e servizi socio – educativi per dar aiuto alle famiglie, sostenerle e valorizzarle nei loro compiti educativi.

La proposta educativa della nostra scuola dell'infanzia di ispirazione cristiana vuole educare i bambini alla "vita buona del Vangelo" e per fare questo occorre tenere presenti alcuni principali bisogni educativi dei bambini.

I principali **bisogni educativi** dei bambini, sono:

- Il bisogno di vivere in luoghi che promuovano **benessere psico-fisico e salute**;
- Il bisogno di **sicurezza**: di esprimersi e di comunicare, di essere ascoltati, compresi, capiti e rassicurati;
- Il bisogno di **modelli stabili, autorevoli**, socialmente e moralmente validi che, nella pluralità e diversità, siano in grado di garantire riferimenti certi per i loro comportamenti;
- Il bisogno di **regole** per guadagnare la propria autonomia personale e per vivere insieme agli altri;
- Il bisogno di **essere rispettati** e di imparare a rispettare gli altri;

- Il bisogno di essere **educati all'impegno**, allo sforzo, al senso di responsabilità, all'attenzione per superare la dispersione e l'inconcludenza;
- Il bisogno di essere **educati ad accettare anche l'insuccesso** e di sentirsi dire qualche "no";
- Il bisogno di **strumenti culturali** che aiutino a conoscere e comprendere la complessa realtà circostante per essere poi in grado di intervenire su di essa operando scelte consapevoli;
- Il bisogno di **proposte educative aperte**, che diano ad ognuno la possibilità di esprimere e soddisfare i propri interessi e vedere riconosciute le proprie capacità.

## RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Nel contesto di una società pluralistica, la scuola dell'infanzia "San Giuseppe", mentre dichiara la sua identità, tiene conto di tutte le istituzioni educative che operano nel paese per la promozione dell'integralità della persona.

Si pone in dialogo con tutti gli enti e le associazioni che animano la realtà sociale e culturale del territorio ed è attenta a cogliere le opportunità educative che vengono offerte dal contesto in cui opera.

La prima e più importante opportunità sono i rapporti con tutte le altre scuole, parrocchiali, comunali e statali: nel rispetto della identità di ciascuna il confronto e la collaborazione sono un forte stimolo a ripensarsi e a migliorare nel proprio servizio.

### LE RISORSE INTERNE

#### ***I BAMBINI***

Nella scuola sono iscritti 148 bambini, suddivisi in maniera omogenea all'interno di 6 sezioni (due per ogni fascia d'età). Le sezioni dei 3 anni si chiamano Cerbiatti; le sezioni dei 4 anni si chiamano Scoiattoli; le sezioni dei 5 anni si chiamano Lupetti.

#### ***LE INSEGNANTI***

N° 12 insegnanti di sezione, 6 a tempo pieno (32 ore), e 6 a tempo parziale (4 a 23 ore, e 2 a 18 ore settimanali, 1 insegnante di sostegno).

Si valorizzano e si impiegano le competenze, le attitudini e l'esperienza di ciascun insegnante affinché vi sia efficacia e unitarietà nell'attività educativa e didattica della scuola.

#### ***IL COORDINAMENTO DIDATTICO-EDUCATIVO***

La scuola ha al suo interno una pedagoga con funzione di coordinatrice delle attività didattiche ed educative. Cura e coordina l'organizzazione e lo svolgimento di tutte le attività rivolte alle insegnanti (formazione, aggiornamento, progettazione), ai bambini (attività educativa e didattica), ai genitori (incontri individuali, incontri di sezione, incontri di comitato, incontri con esperti..) e al personale ausiliario. E' presente nella scuola per 13 ore settimanali.

#### ***IL COLLEGIO DOCENTI***

Il Collegio Docenti è convocato e condotto dalla Coordinatrice delle attività didattiche ed educative della scuola una volta al mese, al di fuori dell'orario frontale con i bambini. Vi prendono parte tutte le insegnanti e le suore incaricate. Vengono organizzati, discussi e condivise riflessioni, approfondimenti, si organizzano iniziative, attività, vengono affrontate eventuali problematiche, ci si confronta sullo stile educativo che deve risultare il più comune e condiviso.

## **LA SEGRETERIA**

La scuola dispone di una segreteria che è in funzione dell'organizzazione della scuola e della sua operatività amministrativo- fiscale.

L'orario di apertura al pubblico è il seguente: **LU**:ORE 8.00/9.00; **MA**:ORE 12.00/13.00; **ME**:ORE 15.00/16.00; **GIO**:ORE 8.00/9.00; **VE**:ORE 8.00/9.00

## **IL PERSONALE AUSILIARIO**

- N.1 cuoca;
- N.1 aiuto cuoca;
- N.1 collaboratrice in cucina ( progetto di inserimento di cittadinanza attiva ausl RE);
- N.2 ausiliarie
- N. 3 collaboratrici scolastiche (personale religioso)

Significativo e importante è il contributo del personale ausiliario per un'organizzazione completa della scuola pulita, ordinata e funzionale. Inoltre, la presenza dei collaboratori scolastici assume una valenza educativa per i comportamenti che adottano, per la disponibilità e la collaborazione che dimostrano.

La scuola si avvale inoltre di tre collaboratrici religiose che prestano la loro opera assistenziale nei diversi servizi collocati nella giornata scolastica.

Una suora delegata dalla comunità religiosa sovrintende all'orientamento educativo religioso della scuola, alle celebrazioni liturgiche nei momenti forti dell'anno, e collabora con la coordinatrice delle attività didattiche ed educative nella gestione dei servizi di supporto (mensa, ordine e decoro degli ambienti, assistenza all'ingresso e all'uscita da scuola). Il rapporto con il personale religioso è regolato da apposita convenzione tra la Scuola e la Congregazione religiosa denominata „Piccole Figlie dei S.S. Cuori di Gesù e Maria“.

## **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Ha durata triennale ed è composto da: il presidente (il parroco), il vice-presidente, la coordinatrice delle attività didattiche ed educative, la segretaria, la rappresentante del personale religioso, due insegnanti della scuola, tre genitori eletti dai rappresentanti di sezione. Il Consiglio è convocato in genere 1/2 volte l'anno ed ogni qualvolta la direzione ne ravveda la necessità: orienta le scelte amministrative ed educativo-didattiche della scuola.

## **IL COMITATO GENITORI (SCUOLA-FAMIGLIA)**

Il Comitato Genitori (scuola-famiglia) eletto nell'assemblea annuale dei genitori è formato da tre componenti del collegio dei docenti (uno per sezione) dai rappresentanti dei genitori di tutte le sezioni, dalla coordinatrice delle attività didattiche ed educative, dalla segretaria e da una suora incaricata.

Esamina l'andamento organizzativo ed educativo della scuola, verifica e ricerca gli spazi e i modi di collaborazione fra la scuola e i genitori, propone ogni possibile iniziativa tesa a incrementarli. Può avanzare suggerimenti, proposte o richieste al Consiglio di Amministrazione.

Si riunisce tre volte all'anno.

## **LE FAMIGLIE**

I genitori degli alunni costituiscono la principale risorsa educativa ma anche didattica per la

scuola, perché supportano il processo di insegnamento - apprendimento dei bambini. Si ritiene che il rapporto scuola - famiglia debba basarsi sulla fiducia, sul reciproco ascolto, sulla collaborazione, sul rispetto dei diversi ruoli, per confrontarsi e definire comportamenti educativi condivisi. Sono previste occasioni di incontro e di dialogo con le famiglie: colloqui individuali, iniziali e finali di ogni anno, incontri di sezione, incontri di formazione, incontri di tutta la comunità scolastica in occasione dell'Assemblea di Apertura, la Festa di Natale e la Festa di Fine Anno.

## LE RISORSE ESTERNE

Il territorio comunale offre possibilità di esplorazione, esperienze e ricerche su di una grande varietà di elementi:

- Naturali (pianura, collina, fiume, bosco, campi...);
- Antropici (insediamenti agricoli, artigianali, industriali...)

Altre possibilità si ritrovano all'interno della provincia e delle province vicine. La collaborazione con l'amministrazione comunale permette di:

- Utilizzare varie strutture (campi sportivi, biblioteca, laboratorio teatrale, disponibilità dei locali dell'ente fiera per la realizzazione della festa di fine anno in caso di maltempo...)
- Promuovere iniziative formative, educative, didattiche (corsi di formazione per docenti, collaborazione con altre scuole, mostre, letture animate, ...)
- Avere contatti con altri enti quali Associazione Teatrale MaMiMo, Progetto Caritas,....
- Usufruire del servizio di enti pubblici e privati provinciali (musei, laboratori d'arte, di riciclaggio...)

La nostra scuola è impegnata a valutare di anno in anno le proposte del territorio e ad accogliere quelle più rispondenti alle proprie finalità educative alle progettazioni didattiche.

# AGGIORNAMENTI E FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

La nostra scuola aderisce alle iniziative formative e di aggiornamento organizzate dalla FISM, dai Comuni del distretto, dall' A.U.S.L, dal Centro di Documentazione di RE, sia per quanto riguarda gli insegnanti, che il personale non docente.

Le scuole dell'infanzia FISM sono suddivise territorialmente e sono seguite da un coordinatore pedagogico nominato dalla FISM secondo le direttive della Legge Regionale dell'Emilia Romagna. La coordinatrice pedagogica Fism che ci è stata assegnata e la dott.ssa Benedetta Zanelli. Mensilmente, sono previsti incontri tra le coordinatrici didattiche delle scuole federate guidati dalla coordinatrice pedagogica per la condivisione degli orientamenti organizzativo-metodologici, per fare auto-formazione e per condividere esperienze di tutte le scuole affiliate alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne), tra cui la nostra.

### *FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO ESTERNO PERSONALE NON DOCENTE*

- Corso pronto soccorso nuovi addetti, tenuto dallo Studio Alfa di Reggio Emilia.
- Corso di formazione per il personale di cucina /HACCP , FISM;
- Corso formazione rinnovo attestato per alimentaristi tenuto dall'ausl di RE;
- Corso formazione produzione e/o somministrazione di aliment per celiaci, tenuto dall'ausl di RE,
- Corso di Antincendio, tenuto dallo Studio Alfa di Reggio Emilia.

Il personale docente nell'ambito di incontri collegiali, si incontra per presentare, discutere sugli aggiornamenti a cui le singole insegnanti hanno partecipato. Questo per condividere al massimo l'esperienza formativa in un contesto di equipe. Talvolta, a seconda di esigenze educative specifiche, la scuola organizza approfondimenti interni per il proprio personale docente, curati da specialisti (psicologi, psicoterapeuti, psicomotricisti, ecc.) per individuare nuove o migliori strategie con i bambini.

Per quanto riguarda la sicurezza degli ambienti tutto il personale, docente e non docente, partecipa a corsi di aggiornamento sulla sicurezza presso la scuola, prende visione del materiale fornito dal tecnico competente fornitoci dallo Studio Alfa di Reggio E. in termini di procedure e prevenzione dei rischi. Redice per la scuola il manuale e gestisce tutta la documentazione in termini di sicurezza.

## SEZIONE 2- LE SCELTE STRATEGICHE

### OBIETTIVI GENERALI

“La scuola dell’infanzia promuove nei bambini lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza (...). Tali finalità sono perseguite attraverso l’organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e la comunità”. (dalle Indicazioni Ministeriali 2012)

La Scuola dell’Infanzia San Giuseppe sulla base delle finalità espresse nelle Indicazioni Ministeriali, tenendo presente i bisogni educativi evidenziati si pone come obiettivo finale del percorso formativo, che il bambino abbia:

- maturato una propria **identità** connotata da **sicurezza** e **fiducia** (sappia vivere in modo equilibrato e positivo gli stati affettivi, esprimere, riconoscere e controllare le emozioni e i sentimenti, rendersi sensibile a quelli altrui, aver fiducia nelle proprie capacità e sviluppare le proprie potenzialità).
- maturato un buon grado di **autonomia** (riesca ad orientarsi nei problemi e nelle difficoltà, organizzandosi, avendo cura di sé, degli altri e dell’ambiente).
- maturato le **competenze** per un primo approccio alle conoscenze e agli strumenti culturali (linguaggi, scienze, arti); sappia comprendere, interpretare, rielaborare e comunicare ed abbia conseguito un adeguato ed armonico sviluppo psicomotorio.
- Maturi un senso di **cittadinanza**, sentendosi sempre più parte di un contesto sociale allargato; è partendo dalle piccole azioni che si costruiscono relazioni importanti, rispettose e stabili.
- Sia **responsabile, tollerante, collaborativo** (sappia affrontare e portare a termine gli impegni; accettare e rispettare le indispensabili regole di convivenza; sappia condividere i valori di libertà, rispetto, solidarietà e giustizia).
- assuma un atteggiamento di curiosità verso la realtà che lo circonda e nutra un senso di **meraviglia** e di **stupore** verso il creato e per tutte le cose belle operate dall'uomo.
- Abbia la possibilità di trovare risposte, alle infinite curiosità rispetto alle grandi domande di senso;
- Sia capace di **amare** passando dalla generosità episodica alla benevolenza verso tutti, aumentando in sé la gioia per le proprie azioni di bontà.

# LE SCELTE EDUCATIVE

Per raggiungere gli obiettivi illustrati ci si propone di:

- Ricercare una **costanza di dialogo scuola – famiglia** che favorisca la fiducia, la partecipazione, la collaborazione e una maggiore coerenza e uniformità di atteggiamenti educativi. La scuola è una „comunità educante“.
- Ricercare una **costanza di dialogo con i bambini**, che permetta loro di esprimere esperienze e sentimenti, che li educi a cogliere quelli degli altri, che li aiuti ad acquisire maggiore consapevolezza dei significati degli avvenimenti e delle cose.
- Rispettare i tempi di attenzione, di impegno, di fatica dei bambini variando le proposte di attività didattica nell'arco della giornata e intervallandole con attività motorie, il canto, il gioco libero.
- Costruire un **ambiente sereno e socializzante** nella sezione e nella scuola tramite il dialogo, l'ascolto, l'espressione dei propri vissuti e la valorizzazione dei caratteri positivi di ciascuno.
- Predisporre spazi accoglienti, funzionali e flessibili ai bisogni esplorativi dei bambini. Promuovere luoghi dove l'esperienza diventa presupposto e supporto all'apprendimento;
- Cogliere ogni occasione durante l'attività perché, riflettendo sui comportamenti, si pervenga alla consapevolezza **della necessità delle regole**, alla formulazione di **norme concordate**, al chiarimento dei **diritti e dei doveri di ciascuno**.
- Aiutare i bambini a costruire la propria identità attraverso un uso equilibrato e costruttivo sia della **gratificazione** sia del **rimprovero**, dimostrando sempre fiducia nelle capacità espresse, prediligendo la metodologia del “rinforzo positivo”.
- Educare i bambini alla responsabilità anche attraverso l'individuazione e l'assegnazione di **incarichi** riguardanti l'organizzazione della sezione, le attività educative e didattiche, il mantenimento dell'ordine e della pulizia degli ambienti scolastici.
- Educare **innanzitutto con l'esempio**, assumendo, in quanto educatori ed adulti, comportamenti di rispetto, tolleranza, disponibilità e collaborazione.
- Perseguire la formazione della **coscienza** nei bambini presentando i valori evangelici attraverso l'ascolto e la rielaborazione degli episodi più semplici e significativi della vita di Gesù narrati nei vangeli e di azioni „giuste“ compiute da „uomini giusti“;
- invitare i bambini a coltivare la **gratitudine** come riconoscenza verso tutti coloro che direttamente o indirettamente ci fanno del bene, a cominciare dai più vicini ( i genitori) per finire con tutti coloro che svolgono il proprio lavoro nella società.
- Abituare i bambini a **perdonare** e a **chiedere scusa** (il bambino impara a perdonare se a sua volta ne fa esperienza; il perdono offerto subito dall'adulto come gesto di gratuità e di ristabilito rapporto di amicizia trasmette al bambino sicurezza insieme alla certezza che Dio ha fiducia in lui e lo perdona quando sbaglia, sempre).

# LE SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGICHE

La scuola prende a riferimento le “Indicazioni nazionali per il curricolo” del settembre 2012 ma si avvale dell'autonomia didattica, organizzativa e di sperimentazione riconosciuta dal DPR 275/99.

Le insegnanti hanno provveduto ad una articolazione dei “traguardi per lo sviluppo della competenza” (ciò che i bambini dovrebbero sapere, saper fare, saper essere) durante e alla fine dei

tre anni di scuola dell'infanzia. Tali traguardi si perseguono con gradualità e flessibilità predisponendo progettazioni didattiche flessibili annuali che tengano conto dei bambini e dei loro interessi. Le progettazioni sono organizzate per unità di apprendimento che si susseguono nell'arco dell'anno. Il tempo è un elemento flessibile perché tiene conto delle variazioni e delle proposte che possono arrivare dai bambini stessi.

Negli incontri collegiali dedicati alla progettazione se ne verifica l'impatto e si predispongono le integrazioni e le modifiche. Si decide inoltre l'articolazione delle attività in rapporto ai bisogni emersi: i modi, i tempi, gli strumenti e l'organizzazione (attività individuale o a piccolo-medio-grande gruppo).

Del lavoro coi bambini viene ogni giorno raccontato in sintesi, in un foglio giornaliero esposto fuori dalla sezione. Tutti i fogli vengono poi raccolti in un diario che è a disposizione della famiglia. Dei dettagli progettuali e degli esiti della attività educativa e didattica viene data comunicazione ai genitori attraverso le documentazioni e negli incontri di sezione.

I criteri generali educativi, didattici, metodologici che la scuola si propone di seguire sono i seguenti:

- Elaborare la progettazione contestualizzando e concretizzando le indicazioni ministeriali sulla base delle **specifiche esigenze di educazione e di apprendimento** dei bambini del proprio territorio, utilizzando modalità e metodologie diverse e modalità espressive e comunicative diverse (linguaggio verbale, iconico, musicale, corporeo).
  - Creare piste di lavoro articolate in serie ordinata di obiettivi specifici e di unità di apprendimento riferiti ai **campi di esperienza**.
  - **Valorizzare il gioco** in tutte le sue diverse forme, in quanto modo di operare del bambino attraverso il quale scopre, conosce, apprende (finzione, immaginazione, identificazione...).
  - **Sollecitare la curiosità** dei bambini per condurli ad esplorare e confrontare situazioni nuove, ponendosi domande, costruendo ipotesi a diretto contatto con contesti di vita naturale, sociale e culturale, poiché la conoscenza non si trasmette ma si costruisce. Sviluppo del pensiero creativo, divergente e della capacità di „problem solving“;
  - **Favorire l'ascolto, l'espressione, la comunicazione** attraverso quotidiane esperienze di conversazione.
  - Dare spazio e rilevanza alle diverse forme del fare del sentire, dell'agire soprattutto attraverso forme dirette di contatto con l'ambiente naturale, culturale, sociale (**orientare la curiosità su percorsi di esplorazione, ricerca organizzata e finalizzata**).
  - **Sviluppare la capacità di elaborazione e trasformazione simbolica della realtà**.
  - **Sostenere percorsi di riflessione sulle esperienze condotte per interpretare, rielaborare, comunicare** ciò che si è vissuto al fine di maturare atteggiamenti consapevoli e responsabili.
- Per promuovere il successo formativo di ciascun alunno viene data particolare importanza all'accoglienza, all'integrazione, e all'orientamento.

# **SEZIONE 3- L'OFFERTA FORMATIVA**

## **LA GIORNATA SCOLASTICA**

La scuola funziona per 40 ore settimanali pari a 8 ore giornaliere (dalle ore 8.00 alle ore 16.00) per 5 giorni settimanali (dal lunedì al venerdì). Ogni giorno è previsto un periodo di compresenza delle insegnanti, nella fascia centrale della mattinata quando è presente cioè il maggior numero di bambini.

La giornata viene suddivisa in diversi momenti:

Orario	Attività	obiettivi
(7,30) 8,00-9,00	INGRESSO ACCOGLIENZA  GIOCO LIBERO	Realizzare un contesto e un'atmosfera ottimali per un distacco sereno dei bambini dai genitori.
9,00-9,30	PREGHIERA  APPELLO  MERENDA 	Mettere in atto atteggiamenti e procedure che inducano il bambino a sentirsi parte del gruppo e ad identificarsi in esso e con esso
9,30-11,00	ATTIVITA' DIDATTICHE 	Stimolare e favorire in ogni bambino la maturazione delle potenzialità linguistiche, manipolative, intellettive, socio affettive, spirituali, le proprie attitudini e i propri interessi, per continuare a costruire la propria personalità
11,00-11,30	MOMENTO DEL BAGNO 	Educare i bambini alle buone pratiche di igiene personale e al rispetto delle risorse dell'ambiente ( acqua, carta, asciugamani,...)
11,30-12,20	PRANZO 	Favorire l'assunzione di corretti comportamenti alimentari sia

			riguardo ai cibi sia riguardo all'uso delle posate. Favorire la socializzazione.
12,20-13,00	<p>GIOCO LIBERO</p>  <p>1^ USCITA ( per chi non rimane per il riposo pomeridiano e la merenda)</p>		Dare occasione al bambino di consolidare i rapporti socio affettivi coi compagni
15,00-15,30	<p>RISVEGLIO MOMENTO DEL BAGNO</p>  <p>MERENDA</p> 		Educare all'autonomia nelle operazioni di cura personale (vestirsi,lavarsi, andare in bagno,fare merenda..)
15,30-16,00	<p>2^ USCITA</p>  		<p>In attesa dell'arrivo die genitori e del saluto di fine giornata, i bambini sono intrattenuti dalle insegnanti con canti, letture o momenti di gioco libero in giardino.</p> <p>I bambini che usufruiscono del pulmino per accedere al servizio di lempo lungo del Comune, sono accompagnati da un operatore scolastico alla salita sul pulmino.</p>

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Nella scuola e nella sezione è necessario individuare e realizzare le condizioni comunicative funzionali per far sentire ogni bambino parte attiva e integrante di un gruppo. Per questo, quotidianamente, si cerca di promuovere l'accoglienza attraverso atteggiamenti di disponibilità di ascolto e comprensione da parte degli insegnanti, dei vari operatori scolastici e dei genitori. È con queste modalità che si gettano le basi di un rapporto positivo caratterizzato da fiducia e collaborazione.

Il tipo di intervento educativo richiesto dal processo di integrazione dei bambini diversamente abili presuppone un costante coordinamento di soggetti e competenze differenti.

La scuola propone „l'inclusione scolastica“ come inclusione delle differenze, un approccio che maggiormente orienta il successo formativo di tutti i bambini.

- È consapevole che il soggetto in situazione di difficoltà è dotato di potenzialità che vanno conosciute e valorizzate.

- Progetta ed attua percorsi specifici di insegnamento – apprendimento per favorire l'integrazione e la crescita globale della persona.

In particolare l'insegnante di sezione e l'insegnante di sostegno alla sezione:

- condividono la responsabilità educativa;
- si incontrano con la famiglia per conoscere e condividere le scelte educative e didattiche.
- si confrontano con la coordinatrice e il collegio docenti per integrare le risorse,
- si incontrano periodicamente con gli operatori che seguono il bambino (A.U.S.L. e/o di altri Enti pubblici e privati), insieme alla coordinatrice della scuola, per garantire un'azione unitaria e condivisa dell'azione educativa.

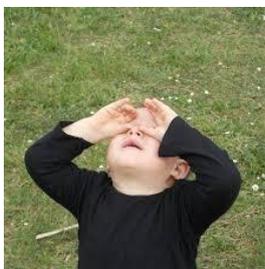
# LA PROGETTAZIONE DIDATTICA CURRICOLARE

a sfondo integratore

## "GUARDARE FUORI PER COSTRUIRE DENTRO"



*" I nostri bambini ci chiedono una storia da scrivere con le loro mani, un mondo da scoprire con i loro occhi e di conoscerla "sta' vita" vivendola e non sentendosela raccontare" Paolo Mai*



La progettazione didattica che quest'anno verrà proposta ai bambini e alle bambine della nostra scuola continuerà a sostenere LA RELAZIONE FRA IL BENESSERE PSICOFISICO E I PROCESSI DI APPRENDIMENTO.

Ponendo particolare importanza ad una progettualità flessibile, che ha come "sfondo integratore" il tema del **GUARDARE FUORI PER COSTRUIRE DENTRO**, ai bambini si cercherà di offrire maggiori occasioni di esperienza attraverso un contatto diretto, quotidiano con **la NATURA**, con **il FUORI**, non solo come occasione di svago ma come opportunità di sperimentare, prendere spunto, conoscere, luoghi dove imparare a vivere nel rispetto di sé e di chi già li abita. Lo "sfondo integratore", farà da cornice alle varie esperienze e favorirà il "progettare insieme" delle insegnanti della scuola.

A partire da linee guida progettuali che terranno conto non solo del saper fare, ma anche e soprattutto del saper essere, del saper sentire valorizzeremo i rilanci diretti dei bambini per dare valore ai loro interessi e approfondirli.

Il tema sarà sviluppato secondo gli obiettivi specifici dell'età e sulla base degli interessi espressi dai bambini.

**Nelle sezioni dei bambini e delle bambine di 3/4 anni** la progettazione di quest'anno si declinerà intorno al tema "**FUORI**



DAL GUSCIO, L'IMPORTANZA DELLA LENTEZZA". L'idea nasce dalla volontà di ispirarci al modo di vivere delle lumache: un bambino, come una lumaca, non si stacca mai dal suo guscio, ma per poter andare avanti sperimentare, esplorare ed interagire, deve sentirsi protetto e mettere fuori la testa. La lumaca è anche un ottimo compagno di viaggio perché è un animale che ispira calma, rallentamento e capacità di attesa, elementi indispensabili in tutto il corso dell'apprendimento ed, in particolar modo, nel primo momento di inserimento; **nelle sezioni dei 4/5 anni** il progetto sarà declinato nel "GIARDINO DELLE MERAVIGLIE". L'OBIETTIVO sarà quello di favorire nei bambini il sentimento di stupore che li lega alla natura, intesa come porta di ingresso di nuovi orizzonti di benessere e di prospettiva educativa. Spazio e tempo stimolano il pensiero creativo divergente alla scoperta del mondo circostante e delle sue trasformazioni; **nelle sezioni dei 5/6 anni** il tema sarà IN DIALOGO TRA ARTE E NATURA, la natura un enorme giacimento di spunti, un laboratorio all'aria aperta, una vera e propria opera d'arte. La connessione tra i linguaggi artistici ed educazione naturale offre significativi spunti per definire percorsi esperienziali che strutturano saper, e consolidano competenze utili al cammino presente e futuro di ciascun bambino, nel rispetto delle proprie specifiche caratteristiche individuali.

*"...il clima educativo è la dimora dell'apprendimento, della conoscenza e dell'autorealizzazione"*

*P. Mai*

Ad orientarci sarà uno "sfondo integratore", ovvero un tema di base, che farà da cornice alle varie esperienze e favorirà il "progettare insieme" delle insegnanti.

## PROGETTI DI AMPLIAMENTO

### CURRICOLARE ( Progetto di Musica, Progetto di Teatro, Progetto di Inglese,

Progetto di Educazione Stradale, Progetto di Atelier, Progetto di Educazione Motoria, Progetto di Educazione Religiosa)

Ad integrazione della Progettazione Didattica Curricolare, la scuola predispone altri progetti significativi riproposti sistematicamente per età: per i 3 anni **IL PROGETTO DI MUSICA** (laboratori espressivi musicali di approccio al canto e alle sonorità); per i 4 anni **IL PROGETTO TEATRO** (riconoscimento delle emozioni e dei sentimenti); per i 5 anni **IL PROGETTO DI INGLESE**, (primo approccio alla musicalità della lingua) e Progetto DSA, sul potenziamento delle abilità metalinguistiche e logico-matematiche ed in fine il **PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE** (i vigili del Distretto presentano le principali regole per percorrere in sicurezza, la strada). Queste attività sono considerate importanti per il percorso evolutivo ed esperienziale di ogni bambino.

Inoltre ad ogni sezione, per tutta la durata dell'anno scolastico viene proposto il **PROGETTO DI ATELIER** dove i bambini fanno esperienze grafico-pittoriche-plastiche, il **PROGETTO DI EDUCAZIONE MOTORIA** (per lo sviluppo delle abilità motorie e degli schemi motori di base), e **IL PROGETTO DI EDUCAZIONE RELIGIOSA** (per sensibilizzare i bambini al "bene" mettendoli a conoscenza della vita buona del Vangelo).

Per i passaggi dal nido all'infanzia e dall'infanzia alla primaria, la scuola partecipa al PROGETTO CONTINUITA' un progetto ponte tra un servizio e l'altro, condotto dalla pedagoga del Comune per favorire, sostenere e accompagnare il percorso scolastico dei bambini. all'interno degli incontri si predispongono progetti, si fanno visite e colloqui di passaggio. Nel progetto continuità sono coinvolte sia le sezioni dei 5 anni che quelle dei 4 anni.

**Importante: tutti i progetti, tranne il Progetto Teatro e il progetto di Educazione Stradale che sono condotti da esterni, sono portati avanti dalle insegnanti della scuola che si mettono a disposizione dei loro bambini e di quelli delle altre sezioni. Il Progetto di Educazione Religiosa è condotto in collaborazione con il personale religioso presente nella scuola.**

## **INCONTRI RIVOLTI ALLE FAMIGLIE**

- merenda con i bambini e i genitori dei nuovi iscritti

A fine maggio la scuola organizza un pomeriggio di merenda con i bambini e i genitori che entreranno a settembre nella scuola. In giardino avviene l'accoglienza e subito viene proposto un momento di gioco libero come occasione di primo incontro e di conoscenza fra bambini, adulti e con le future insegnanti. I bambini vengono poi intrattenuti con uno spettacolo, un laboratorio o lettura condotto dalle insegnanti. Al termine del pomeriggio, prima di salutarci, viene consegnata a tutti i genitori, la documentazione che andrà da loro compilata durante l'estate e riportata a fine agosto nella serata di informazione.

### . serata di informazione

A fine agosto la scuola prevede una serata di informazione per i genitori dei bambini nuovi iscritti. Tutto il personale si alterna nell'illustrazione completa e dettagliata del funzionamento e del regolamento della scuola.

#### ▪ incontri di sezione

E' centrale nella vita della scuola, in quanto insegnanti e genitori mettono a confronto temi e progetti che riguardano la vita della sezione stessa. Si tengono mediamente 3 incontri nel corso dell'anno scolastico.

#### ▪ colloqui individuali

Il colloquio individuale, per i bambini che iniziano a frequentare per la prima volta la nostra scuola, si tiene dopo un mese circa dall'inizio della scuola. Per tutti, in corso d'anno, sono previsti due colloqui individuali obbligatori. In entrambi i colloqui individuali con le famiglie si procede ad un confronto sull'andamento del bambino rispetto alla sua esperienza scolastica. La famiglia è invitata ad esprimersi in relazione alle aspettative, all'orientamento, alle attitudini e agli interessi del suo bambino. Le insegnanti sono disponibili ad incontrare i genitori anche al di fuori dei colloqui calendarizzati, qualora ce ne fosse la necessità.

#### ▪ serate con esperti:

La scuola, gestisce in proprio, oppure ricorrendo a specialisti esterni, le formazioni, gli spazi di riflessione e confronto rivolti ai genitori. Generalmente sono uno o due all'anno e trattano diverse tematiche inerenti la salute dei bambini, la prevenzione, la cura e l'azione educativa, ecc... Inoltre, la scuola ha costituito e mantiene al suo interno, una piccola biblioteca di libri divulgativi e non specialistici diretti ai genitori, e ne incrementa ogni anno la dotazione.

#### ▪ serata sul passaggio alla scuola primaria:

nel mese di novembre prima del periodo di apertura delle iscrizioni alla scuola primaria, per i genitori delle sezioni 5 anni, viene organizzato un incontro illustrativo di quelli che sono i prerequisiti (competenze) utili ai bambini per affrontare serenamente il passaggio alla primaria. A gennaio, durante il periodo delle iscrizioni, con una presentazione del progetto Dsa (disturbi specifici dell'apprendimento) sul potenziamento delle abilità metalinguistiche e logico-matematiche, viene organizzato un'altra serata di scambio e di confronto sui modelli di scuola primaria offerti dal territorio (tempo pieno o parziale) per utile per fare chiarezza circa

l'orientamento nella scelta per il proprio bambino.

- **incontri di lavoro per le feste o allestimenti iniziative**

Sono momenti prevalentemente finalizzati ad interventi di tipo operativo, dalla preparazione di oggettistica o alla realizzazione di iniziative particolari per momenti di festa. Obiettivo principale di queste serate è favorire l'incontro fra i genitori in un clima amichevole e allegro in un contesto di condivisione degli interessi in relazione ai propri figli.

- **Le feste**

Le feste sono un'occasione per incentivare le relazioni e i rapporti di amicizia fra bambini e adulti. La quantità e le tipologie degli incontri di festa possono variare di anno in anno. Sempre fissi sono la Festa di Natale in dicembre e la Festa di fine anno nel mese maggio.

- **gite scolastiche**

Si svolgono generalmente nel mese di maggio e durante la settimana, con i genitori per le sezioni dei 3 e 4 anni. La scuola insieme alle famiglie, sceglie l'itinerario della gita scolastica e provvede alla sua organizzazione non solo in termini operativi, ma cura l'aspetto dell'aggregazione e dello stare insieme di adulti e bambini compatibilmente con l'itinerario. I bambini dei 5 anni invece, in quanto "i grandi" della scuola, sperimentano la gita da soli insieme alle insegnanti.

## **ACCOGLIENZA PROGETTI DI TIROCINIO E DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

La scuola da anni si rende disponibile nell'accogliere presso la propria struttura, progetti di alternanza scuola-lavoro di studenti provenienti da vari Istituti del Comune o della Provincia (Licei, Istituti Tecnici, Professionali). Accoglie studenti dell'università di Scienze della Formazione Primaria di Modena e Reggio, che nel corso del loro periodo di formazione necessitano di osservare o sviluppare progetti di ricerca con i bambini attraverso ore di tirocinio.

Tutti questi progetti sono regolati da Convenzioni con i vari Istituti e dalla sottoscrizione di Patti Formativi con i singoli studenti. Il tutto per tutelare l'esperienza professionale di chi viene "ospitato" ma anche e soprattutto la comunità dei bambini che abita la scuola.

## **SCUOLA SICURA**

La scuola dell'infanzia in quanto luogo di lavoro è soggetta ad obblighi, procedure, controlli previsti dalla normativa vigente, dal decreto legislativo 81 del 2008, poiché accoglie minori pone un'attenzione speciale nell'eliminare o ridurre ogni possibile fattore di rischio.

La scuola mette in atto nel corso di ogni anno una serie di iniziative che permettono ai bambini e al personale della scuola di vivere serenamente l'ambiente scolastico e di saper affrontare in modo consapevole ed organizzato eventuali emergenze, nell'auspicio che non debbano mai verificarsi.

Tali iniziative riguardano:

- Informazione e formazione di personale dipendente,
- Stesura del Documento di Valutazione dei Rischi dell'edificio scolastico,
- Predisposizione del Piano di Emergenza e di Evacuazione,
- Organizzazione delle squadre di emergenza e pronto soccorso formando appositamente il personale,
- Effettuazione di prove pratiche di evacuazione veloce dall'edificio (almeno due volte all'anno).

La scuola in quanto luogo dove si preparano e somministrano alimenti ha recepito le direttive CEE in materia, applicando le normative previste dalla L.155/97 per garantire la sicurezza e la salubrità dei prodotti alimentari, le modalità di procedure e di prevenzione da adottare per l'osservanza di tali norme.

## SERVIZIO DI TEMPO ESTIVO

La nostra scuola, su richiesta delle famiglie, nell'intento di offrire un servizio sempre migliore, ha attivato nell'estate del 2016 ( per le prime tre settimane di luglio), un Centro Estivo presso la propria struttura. Il Servizio è stato proposto a tempo pieno dalle 7.30 alle 16.00 ed è stato rivolto anzitutto ai bambini



iscritti  
i alla  
nostra  
a  
scuola



a e alla scuola V. Guidetti di Fellegara. Il progetto ha visto coinvolte le insegnanti della scuola in collaborazione con la Cooperativa Pangea che ha integrato con operatori e proposte. Dato il successo e la

partecipazione, la scuola si impegna a riproporlo anche per questo anno scolastico. Verrà comunicato alle famiglie tramite volantino e sarà possibile procedere all'iscrizione nella seconda parte dell'anno. I costi verranno comunicati all'atto della pre-iscrizione.

# **SEZIONE 4- L'ORGANIZZAZIONE**

## **IL REGOLAMENTO**

### **L'INGRESSO: dalle ore 8.00 alle ore 9.00**

**L'ingresso anticipato** dalle **7.30 alle 8.00** è accordato soltanto a coloro che ne abbiano l'effettiva e documentata necessità.

**L'ingresso regolare** avviene dalle ore **8.00 alle ore 9.00**. In questo arco di tempo entrano in servizio in modo scaglionato le insegnanti di tutte le sezioni. I genitori debbono accompagnare il bambino all'interno nel luogo destinato all'accoglienza in quel momento (salone, cortile, sezione,) e lo affidano al personale in servizio

**Dopo le ore 9.00** la porta di ingresso viene chiusa per dare inizio alle attività della giornata e non devono essere interrotte. E' molto importante quindi arrivare a scuola puntuali.

Eventuali ritardi sono ammessi dietro precedente comunicazione alle insegnanti sempre entro le ore 9.00.

Per comprovati motivi sanitari (visite o terapie), i bambini potranno essere accompagnati a scuola entro le ore 10.30.

### **L'USCITA**

I bambini possono essere ritirati **dalle 12.30 alle 13.00** (per chi frequenta part-time o non si ferma il pomeriggio) e **dalle 15:30 alle 16:00**. Si chiede il massimo rispetto anche degli orari di uscita. Alle ore 16.00 finiscono i turni di servizio delle insegnanti.

Devono essere ritirati personalmente da uno dei genitori o da una persona maggiorenne delegata, con delega scritta precedentemente compilata e consegnata alla scuola e accompagnata da un documento valido di identità della persona delegata. Tale modulo viene consegnato nella serata di informazione per i nuovi iscritti e salvo variazioni avrà una durata per tutto il periodo di permanenza del bambino nella scuola.

I bambini che usufruiscono del trasporto comunale sono condotti allo scuolabus alle fermate concordate, presso i rispettivi domicili o presso il servizio di tempo lungo alla scuola dell'Infanzia Statale "I Gelsi" di Scandiano.

### **LA MENSA**

Le insegnanti curano che ad ogni bambino sia data una adeguata porzione di cibo in modo e i bambini saranno invitati ad assaggiare anche ciò che non risulta preferito, sempre nel rispetto dei tempi e dei gusti di ogni bambino.

*“Si vuol abituare i bambini a non sprecare il cibo e a mangiare, o per lo meno ad assaggiare, non solo quello che piace ma che quello che fa bene. Si educa anche il gusto e, fra i compiti della scuola c'è anche quello dell'educazione alimentare, che non è meno importante degli altri.*

*E' necessario che in questo campo ci sia il sostegno e la collaborazione dei genitori per ottenere dei buoni risultati”*

In caso di intolleranza alimentare e/o allergia, dietro presentazione di certificato medico e quando

si tratti di rispetto di scelte religiose, sarà possibile modificare il menù.

Al termine del pranzo, i bambini caposezione aiutano a sparecchiare e a riordinare i tavoli.

*E' un "lavoro" che i bimbi svolgono con grande impegno e soddisfazione.*

*Si educano alla responsabilità e a rendersi utili agli altri.*

In refettorio si festeggiano inoltre i compleanni dei bambini della stessa sezione (complemese). Per corrispondere alle indicazioni sanitarie dell'Azienda Sanitaria Locale è la scuola a fornire torte e bevande.

### **L' ALLONTANAMENTO DALLA COLLETTIVITA'**

E' necessario che i genitori informino tempestivamente la scuola in caso di malattie contratte dai loro bambini che possono interessare tutta la collettività (scarlattina, varicella, virus intestinali, pediculosi, ecc) e quelle respiratorie e gastrointestinali. E' indispensabile per la scuola seguire scrupolosamente le norme sanitarie in vigore e le raccomandazioni dell'Azienda Unità Sanitaria Locale.

Quando si accerta che un bambino non sta bene e mostra evidenti segni di malessere si chiamano i genitori per venirlo a ritirare, per far accertare dal medico di famiglia il suo reale stato di salute. Non vengono più richiesti certificati medici per malattia o per riammissione scolastica.

*Le insegnanti pur avendo esperienza di malattie infantili, non sono medici. Conoscono i bambini e possono rilevare quando le manifestazioni del loro malessere si discostano dallo stato normale ed è quindi necessario contattare il genitore. Le insegnanti devono intervenire tempestivamente a tutela e vantaggio di tutti.*

### **LA SOMMINISTRAZIONE DI MEDICINALI**

Il personale presente della scuola non è tenuto alla somministrazione di medicinali in quanto personale non sanitario; può soltanto intervenire nell'ambito di un primo soccorso. Le uniche eccezioni riguardano situazioni straordinarie nella quali la mancata somministrazione potrebbe comportare conseguenze gravi per il bambino stesso (farmaci salvavita). In questi casi, occorre seguire le procedure precise fornite dalla Pediatria di Comunità. E' possibile per i genitori o per un membro adulto della famiglia accedere alla scuola negli orari stabiliti per eseguire di persona la somministrazione del farmaco.

### **RIPOSO POMERIDIANO**

Dopo il pranzo e un breve periodo di gioco libero in salone, in cortile o in sezione, i bambini vengono accompagnati nei locali predisposti al sonno. Dalle ore 13.00 alle ore 15.00, vengono assistiti dalle insegnati che saranno attente a creare una atmosfera favorevole al riposo, rilassante e rassicurante anche per coloro che possono trovare difficoltà nel prendere sonno.

E' opportuno che chi decide di frequentare a tempo pieno, lo faccia con continuità per consolidare l'abitudine; la discontinuità disorienta e sconvolge i ritmi giornalieri.

Non si permetterà comunque una presenza saltuaria e occasionale.

Tutto l'occorrente per il riposo, viene consegnato a casa ogni 3 settimane per il lavaggio.

## L'IGIENE PERSONALE

I bambini devono venire a scuola puliti e ordinati negli abiti e nella persona. Occorrono indumenti e scarpe comode e adeguati alla stagione (si raccomanda no ciabatte, no scarponi o stivali).

Ogni bambino ha a disposizione all'interno della propria sezione uno spazio personale (armadietto e scatola) in cui verrà tenuto un cambio completo per le eventuali necessità. Quanto verrà usato dovrà essere sollecitamente sostituito dai genitori.

All'inizio dell'anno viene richiesto il materiale di uso corrente per la pulizia personale.

## LE ASSENZE

Il bambino che è rimasto assente da scuola anche per un periodo prolungato non deve più portare certificato medico. Le famiglie ritenute le prime responsabili della guarigione del proprio figlio e pertanto responsabili della riammissione a scuola devono verificare l'effettiva guarigione con il pediatra, o comunque il buon stato di salute nel rispetto della tutela del proprio figlio e della collettività.

## MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEGLI INCONTRI CON LE FAMIGLIE

La convocazione agli incontri di sezione, o all'assemblea generale di apertura di tutta la scuola, avviene tramite avviso scritto diretto alle singole famiglie e nel corso dell'anno o anche via e-mail. Viene utilizzato lo spazio di comunicazione (bustine personali con il nome del proprio bambino) affisso davanti ai rispettivi armadietti. Verrà data comunicazione per tempo in modo che i genitori possano organizzarsi. La comunicazione, oltre alla data, l'ora di inizio e di termine della riunione e la sede, contiene l'indicazione generale degli argomenti che verranno affrontati.

Le riunioni vengono fissate durante la settimana nella fascia oraria che va dalle 18.30 alle ore 20.00. Trattando argomenti che riguardano gli adulti è fortemente consigliato organizzarsi per non portare i bambini. Le assemblee cominceranno e termineranno con puntualità e non dureranno mai più di un'ora e mezza/due ore.

*La presenza dei bimbi alle assemblee comporta disagio prima di tutto a loro stessi perché, anche se costretti, difficilmente riescono a star tranquilli per tutta la durata della riunione : inoltre spesso si affrontano argomenti che è bene siano gestiti dalla comunità degli adulti.*

## I COLLOQUI INDIVIDUALI

I colloqui con i genitori avvengono secondo le seguenti modalità:

- colloquio ad ottobre per tutti i nuovi iscritti; cui segue nella seconda parte dell'anno un altro colloquio conclusivo del percorso;
- due colloqui nel corso dell'anno (novembre- aprile) per i frequentanti le altre sezioni.

Si svolgono secondo un calendario prefissato affisso fuori dalle sezioni, cui è richiesto di iscriversi.

Oltre a questi incontri calendarizzati, gli insegnanti, la coordinatrice e la vicepresidente, previo appuntamento, si rendono disponibili per incontrare i genitori che ne avessero la necessità oppure potranno loro stesse convocare i genitori con cui ci intende confrontare.

## USO DEL TELEFONO

E' possibile telefonare a scuola alle insegnanti entro le ore 9.00 oppure dalle ore 12.30 alle ore 13.00. Durante queste fasce orarie non si disturba l'attività didattica e le insegnanti hanno una maggiore disponibilità. Naturalmente si fa eccezione per le urgenze.

## L'ASSICURAZIONE DEGLI ALUNNI

Tutti gli alunni sono assicurati per i danni derivati da eventuali infortuni che capitassero durante le attività didattiche sia che esse si svolgano nella scuola che all'esterno (visite guidate, brevi gite, passeggiate per il paese, ecc.). Sono anche assicurati per la responsabilità civile, cioè per i danni che possono arrecare a persone o cose nelle situazioni sopra evidenziate. L'assicurazione costa €10,00 ed è compresa nella quota di iscrizione che si paga ogni anno.

## DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla Scuola dell'Infanzia possono essere iscritti tutti i bambini e le bambine che compiono tre, quattro e cinque anni entro il mese di dicembre dell'anno in corso. La scuola può accogliere a sua discrezione, domande di ammissione anche di bambini anticipatari, entro i termini previsti dalla legge (gennaio-aprile dell'anno successivo all'iscrizione), qualora rimanessero dei posti liberi. Le domande di ammissione devono essere presentate alla scuola a partire dal 7 al 31 gennaio e oltre fino a disponibilità dei posti, previo ritiro dei moduli presso la segreteria della scuola o scaricando i moduli dal sito internet. Si accettano iscrizioni tardive per quelle famiglie che si sono trasferite nel distretto scolastico compatibilmente con la capacità ricettiva della scuola. Per l'ammissione alla scuola il Parroco può inoltre riservare fino a 5 posti per inserire bambini con caratteristiche a sua discrezione.

## CRITERI DI AMMISSIONE

1. Conoscenza, accettazione e sottoscrizione del Progetto Educativo e del Regolamento della Scuola;
2. Bacino d'utenza: Scandiano capoluogo e frazioni con precedenza a quelle a Sud della statale (quelle a nord sono servite dalle scuole parrocchiali di Arceto e Fellegara);
3. Per i primi 40 posti, c'è la possibilità di avere confermata l'iscrizione qualora si decidesse di presentare domanda solo presso la nostra scuola, versando subito, a conferma dell'impegno reciproco, la quota di iscrizione pari a €70,00 ;
4. Qualora le domande siano in numero superiore ai posti disponibili si seguiranno i seguenti criteri di selezione:
  - Presenza in contemporanea di fratelli nella scuola;
  - Scelta preferenziale della Scuola San Giuseppe;
  - Affidamento mono genitoriale;
  - Genitori entrambi al lavoro con altri figli o persone conviventi da assistere;
  - Genitori entrambi al lavoro con un figlio
  - Un solo genitore al lavoro
  - Fuori Comune

La scuola collabora con le famiglie, con le Istituzioni e le altre scuole del territorio affinché tutti i bambini rimasti in lista d'attesa possano trovare una collocazione.

## CONFERMA DI ISCRIZIONE ACCETTATA E AVVENUTA

Precisiamo che, nel momento in cui la domanda di ammissione viene accettata dalla scuola (viene mandata comunicazione scritta via mail o lettera), il bambino è iscritto a tutti gli effetti, pertanto la famiglia è tenuta al rispetto del Regolamento e del Progetto Educativo come

espressamente sottoscritto nella domanda di iscrizione.

Entro una data prestabilita i genitori dovranno confermare l'iscrizione alla scuola insieme al versamento della quota di iscrizione di € 70,00.

In caso di ritiro della domanda la quota d'iscrizione non sarà resa.

## ISCRIZIONE E QUOTA

La quota di iscrizione è di € 70,00 all'anno. E' comprensiva di: €25 euro come fondo cassa di ogni sezione per organizzare progetti, uscite didattiche, documentazione cartacea e digitale dvd, fotografie; €10 servono per l'assicurazione personale degli alunni; € 35 restano come fondo cassa alla scuola per l'acquisto di materiali didattici.

L'iscrizione alla sezione dei 4 anni e dei 5 anni che conferma la frequenza per l'anno successivo, va presentata entro la fine di aprile dell'anno in corso e la quota dovrà essere pagata con la retta di maggio (10 giugno). I nuovi iscritti, come sopra indicato, pagano la quota all'atto della conferma dell'iscrizione.

## LE RETTE

Il Consiglio di Amministrazione della scuola, dopo un'attenta analisi del bilancio 2018 mantiene per l'anno in corso il seguente prospetto, grazie al contributo ricevuto dall'amministrazione comunale in relazione ad un fondo stanziato dal Ministero dell'Istruzione per i servizi all'infanzia 0/6 (nidi e scuole dell'infanzia).

Nel seguente prospetto riportiamo gli importi attuali applicati:

	Retta tempo pieno 8-16	Retta part-time 8-13	Valore ISEE	Valore ISEE
RETTA NORMALE	Euro 220,00	Euro 210,00	Da Euro 14.000,00	A oltre
RETTA AGEVOLATA	Euro 200,00	Euro 190,00	Da Euro 8.000,00	A Euro 14.000,00
RETTA RIDOTTA	Euro 160,00	Euro 150,00	Da Euro 0.00	A Euro 8.000,00

Chi frequenta da 0 a 5 giorni nel mese (assenza dietro presentazione di certificato medico), verrà applicata una riduzione pari al 50% della retta assegnata per il tipo di frequenza.

La percentuale di sconto nel caso di frequenza contemporanea di due o più fratelli, sarà così applicata: una retta intera al fratello maggiore e una retta fissa scontata del 25% al/i fratello/i minore.

Precisiamo che la scuola applicherà la RETTA NORMALE per tutti e la quota sarà quella corrispondente al tipo di frequenza scelta (tempo pieno o part-time).

La scuola accoglierà solo i moduli di attestazione ISEE con valore che si colloca fra 0 e 14.000,00.

Per queste famiglie sarà determinata la retta agevolata o ridotta da applicare per l'intero anno scolastico. Precisiamo che l'attestazione ISEE deve essere relativa ai redditi 2018 e va presentata alla scuola entro e non oltre il mese di settembre. Se i termini non saranno rispettati verrà applicata automaticamente la retta normale.

Per i bambini residenti fuori dal Comune di Scandiano sarà applicata la retta Normale e non sarà possibile accettare alcuna attestazione ISEE per applicare rette diverse, in quanto il Comune non riconosce, attraverso la convenzione in essere, nessun contributo per i bambini non residenti.

In virtù di un accordo con l'Amministrazione Comunale informiamo le famiglie che attraverso la strumentazione a disposizione del Comune procederemo al controllo di tutte le attestazioni

pervenute. Se l'attestazione non risulterà conforme ai termini di legge, decadrà immediatamente il diritto della famiglia alla retta ridotta o agevolata, con il recupero immediato del pregresso.

Il pagamento della retta avviene tramite SDD (RID) entro il 10 del mese successivo a quello di frequenza.

Mensilmente verranno effettuati i controlli contabili per verificare il pagamento delle rette. Nel caso di mancati incassi, si invierà un sollecito alla famiglia interessata.

## ORGANIZZAZIONE DELLA SEGRETERIA E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

La segreteria della scuola è aperta al pubblico tutti i giorni nei seguenti orari: lun dalle 8.00 alle 9.00; mar dalle 12.00 alle 13.00; merc dalle 15.00 alle 16.00; gio dalle 8.00 alle 9.00; ven dalle 8.00 alle 9.00.

Per una migliore qualità del lavoro di segreteria si richiede collaborazione nel presentarsi o nel telefonare al n. 0522/857913 rispettando questi orari stabiliti. E' possibile contattare la segreteria anche via mail all'indirizzo : [info@scuolasangiuseppe.eu](mailto:info@scuolasangiuseppe.eu).

## CALENDARIO SCOLASTICO A.S. 2019/2020

Si comunica il calendario scolastico per l'anno 2019/2020 stabilito sulla base delle indicazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna, adattato dal Consiglio di Amministrazione della Scuola dell'Infanzia San Giuseppe il 06/06/19.

**INIZIO LEZIONI : 2 SETTEMBRE 2019**

**TERMINE LEZIONI: 30 GIUGNO 2020 (ore 13.00)**

**Festività di rilevanza nazionale e sospensione delle lezioni:**

- 1 novembre 2019: festa ognissanti;
- 25 novembre 2019: San Caterina (Patrono);
- Dal 24 dicembre 2019 al 06 gennaio 2020 compresi: Vacanze Natalizie;
- Dal 9 aprile 2020 al 14 aprile 2020 : Vacanze Pasquali;
- 1 maggio: Festa del Lavoro
- 1 - 2 giugno: Festa della Repubblica e Ponte

# IL MENU'

Il menù della scuola è stato preparato in collaborazione con l'AUSL di Scandiano e rielaborato per i tempi di preparazione dei cibi all'interno della nostra cucina. Annualmente il menù viene visionato e approvato dal competente Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) dell'AUSL di Reggio Emilia. La scuola dispone di un menu invernale ed un menu estivo. La data prossima di scadenza sarà giugno 2020.

Il menù è articolato su quattro settimane ed è unico per tutti i bambini, verrà variato in caso di allergie alimentari certificate, in rispetto orientamento religioso o in caso di indisposizione certificata dal medico del bambino.

I pasti sono somministrati dalle insegnanti con l'aiuto delle cuoche.

Le cuoche ed il personale ausiliario seguono corsi di aggiornamento annuali predisposti dall'AUSL in collaborazione con la FISM.

**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI SCANDIANO**  
**SCUOLA MATERNA "S. GIUSEPPE"**  
**ANNO SCOLASTICO 2019 / 2020**

**MENU ESTIVO ( maggio-settembre)+ TABELLA ALLERGENI**

1.Cereali	6.Semi di soia	11.Semi di sesamo
2.Crostacei	7.Latte e derivati	12.Diossido di zolfo e solfiti
3.Uova	8.Frutta a guscio	13.Lupino
4.Pesci	9.Sedano	14.Molluschi
5.Arachidi	10.Senape	

Settimana	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
<b>1</b>	<b>Risotto crema zucchine</b>  7.Latte e formaggio  <b>Tonno cipolle e fagioli</b>	<b>Spaghetti al Pomodoro</b>  1.Pasta  4.Tonno	<b>Passato di verdura con pasta</b>  1.Pasta  9.Sedano  7.Formaggio	<b>Grattini all'uovo in brodo di carne di manzo e gallina</b>  1.Pasta	<b>Insalata di farro 7</b>  <b>Polpette di salmone</b>

		<b>Erbazzone</b> 1.Farina + pane grattugiato 7.Latte e formaggio 3.Uova <b>Carote</b> <b>Gelato</b> 7.Latte 1 Cereali	grattugiato <b>Tocchetti di pollo al forno</b> 1.Farina <b>Insalata</b> <b>Pane e marmellata</b> 1.Cereali	9.Sedano 3.Uova <b>Lesso</b> <b>Piselli</b> <b>Yogurt</b> 1 Creakers 7 yogurt	1.Pane gratt. 3.Uova 4 Pesce <b>Pomodori</b>  <b>Frutta fresca</b>
<b>Settimana</b>	<b>LUNEDI'</b>	<b>MARTEDI'</b>	<b>MERCOLEDI'</b>	<b>GIOVEDI'</b>	<b>VENERDI'</b>
<b>2</b>	<b>Sedanini al pomodoro e ricotta</b> 1.Pasta 7 Latticini <b>Sformato di verdure</b> (o melanzane o spinaci) 1.Pane gratt. 7formaggio gratt. 3.Uova	<b>Passato d'orzo con legumi</b> 1 Cereali  <b>1 Pizza</b> 7.Formaggio	<b>Risotto al salmone</b> 4 Pesce  <b>7.Crescenza</b> Insalatona peperoni-carote-sedano-pomodori	<b>Risini in brodo di gallina</b> 1.Pasta 9.Sedano 3.Uova  <b>Arrosto di maiale</b> 12.Vino bianco  <b>Patate al forno</b>	<b>Farfalle al pesto</b> 7 Formaggio 5 Pinoli  <b>Crocchette di pesce</b> 4.Pesce 3.Uovo 1.Pane gratt.

	<b>Insalata</b>		<b>1.Pane e marmellata</b>		<b>7.Formaggio</b>
	<b>Frutta fresca</b>	<b>Gelato</b> 7 Latticini		<b>7.Yogurt</b> <b>1.Pane</b>	<b>Fagiolini</b>  <b>Frutta fresca</b>
<b>Settimana</b>	<b>LUNEDI'</b>	<b>MARTEDI'</b>	<b>MERCOLEDI'</b>	<b>GIOVEDI'</b>	<b>VENERDI'</b>
<b>3</b>	<b>Pasta al tonno</b> 1.Pasta 4 Pesce  <b>Caprese pomodoro e mozzarella</b> 7.Formaggio  <b>Insalata</b>  <b>Budino</b> 1.Farina 7. Latte	<b>Vellutata di legumi con farro</b> 9.Sedano  <b>Cosce di pollo arrosto</b>  <b>Piselli</b>  <b>Pane e nutella</b> 1 Cereali 7 Latticini	<b>Insalata di riso</b> 7.Latticini  <b>7.ParmigianoRegg.</b>  <b>Insalatona di peperoni-sedano-carote –finocchi</b>  <b>Crostata di frutta</b> 1 Cereali 7 Burro 3 Uova	<b>Grattini all'uovo in brodo di carne di manzo e gallina</b> 1.Pasta 9.Sedano 3.Uova  <b>Crocchette di patate con prosciutto cotto</b> 1.Pane 7.Latte 3.Uova <b>Insalata</b>  7.Yogurt 1.Pane	<b>Pasta al pesto</b>  <b>4.Sogliola</b> 1.Pane grattugiato 3.Uova  <b>Fagiolini</b>  <b>Frutta fresca</b> 1.Cracker
<b>Settimana</b>	<b>LUNEDI'</b>	<b>MARTEDI'</b>	<b>MERCOLEDI'</b>	<b>GIOVEDI'</b>	<b>VENERDI'</b>
	<b>Farfalle con spinaci</b>	<b>Pasta e fagioli</b>	<b>Fusilli alle verdure</b> 9.Sedano	<b>Grattini all'uovo in brodo di carne</b>	<b>Risotto ai piselli</b>

4	1.Pasta	1 cereali		<b>di manzo</b>	
	7.Latte e formaggio	9 sedano		1.Pasta	
	<b>Hamburger di lenticchie o ceci</b>	<b>Cotoletta di tacchino</b>	<b>Frittata di spinaci</b>	9.Sedano	
	1 Cereali	<b>al forno</b>	7.Formaggio	3.Uova	
	3.Uova	1.Pane	3 uova	<b>Hamburger di cavallo</b>	<b>Halibut gratinato</b>
	7.Formaggio	3.Uova		<b>Zucchine trifolate</b>	1.Pane
<b>Finocchi</b>	<b>Insalatona peper-carote e sedano</b>		7 formaggio	<b>Pomodori</b>	
<b>Macedonia</b>		<b>1 Pane e marmellata</b>			
1.Creackers	<b>Gelato</b>		7.Yogurt		
	7 latte		1.Creaker	<b>Frutta fresca</b>	

AL MATTINO VERRA' SERVITO UNO SPUNTINO A BASE DI FRUTTA DI STAGIONE

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI SCANDIANO  
 SCUOLA MATERNA "S. GIUSEPPE"  
 ANNO SCOLASTICO 2019/2020

**MENU INVERNALE** (ottobre-aprile)+ TABELLA ALLERGENI

1.Cereali	6.Semi di soia	11.Semi di sesamo
2.Crostacei	7.Latte e derivati	12.Diossido di zolfo e solfiti
3.Uova	8.Frutta a guscio	13.Lupino
4.Pesci	9.Sedano	14.Molluschi
5.Arachidi	10.Senape	

Settimana	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
<b>1</b>	<b>Farfalle agli spinaci</b> 1.Pasta 7.Latte e formaggio  <b>Crocchette di patate</b> 3.Uova 7.Latte e formaggio 1.Farina  <b>Verza</b>  <b>Latte e biscotti</b>	<b>Spaghetti al Pomodoro e tonno</b> 1.Pasta 4.Tonno  <b>Erbazzone</b> 1.Farina + pane grattugiato 7.Latte e formaggio 3.Uova  <b>Carote</b>  <b>Torta allo</b>	<b>Passato di verdura con pasta</b> 1.Pasta 9.Sedano 7.Formaggio grattugiato  <b>Tocchetti di pollo al forno</b> 1.Farina  <b>Insalata</b>  <b>Pane e</b>	<b>Grattini all'uovo in brodo di carne di manzo e gallina</b> 1.Pasta 9.Sedano 3.Uova  <b>Polpette di manzo</b> 3.Uova 7.Formaggio  <b>Piselli</b>	<b>Risotto ai carciofi</b>  <b>4.Sogliola</b> 1.Pane grattugiato 3.Uova  <b>Fagiolini</b>  <b>Frutta fresca</b>

	1.Farina 3.Uova 7.latte	<b>yogurt</b> 1 farina 3.Uova 7.Latte yogurt <b>Thè</b>	<b>marmellata</b> 1.Cereali Acqua	<b>Yogurt e pane</b> 1 pane 7 yogurt	
<b>Settimana</b>	<b>LUNEDI</b>	<b>MARTEDI'</b>	<b>MERCOLEDI</b>	<b>GIOVEDI</b>	<b>VENERDI</b>
<b>2</b>	<b>Fusilli alle verdure</b> 1.Pasta 9.Sedano  <b>Frittata campagnola</b> 1.Pane gratt. 7 formaggio grattugiato 3.Uova  <b>Insalata</b>  <b>Frutta fresca</b>	<b>Crema di piselli con crostini</b> 1 Cereali  <b>1 Pizza</b> 7.Formaggio  <b>7.Latte</b> <b>1.biscotti</b> 3.Uova	<b>Gnocchetti sardi al ragu'+ besciamella</b> 1Pasta –farina 9 Sedano 7 Latte – formaggio  <b>Parmiggiano Reggiano</b>  <b>Verdure fresche a pezzi</b>  1 Pane <b>7 Cioccolata</b>	<b>Risini in brodo di gallina</b> 1Pasta 9 Sedano 3 Uova  <b>Arrosto di maiale</b>  <b>Patate al forno</b>  7 Yogurt 1 Pane	<b>Risotto al salmone</b> 4 Pesce  <b>Crocchette di pesce</b> 4Pesce 3 Uovo 1 Pane gratt. 7Formaggio  Finocchi crudi  1 <b>Gnocco al forno</b> 7 <b>Latte</b> <b>Succo di frutta</b>

Settimana	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
3	<b>Pasta ai broccoli</b> 1.Pasta  <b>Frittata con zucchine</b> 1.Farina 3.Uova 7.Formaggio e latte  <b>Finocchi</b>  <b>Torta allo yogurt</b> 1.Farina 7.Yogurt e latte  <b>Thè</b>	<b>Vellutata di legumi con farro.1.</b>  9.Sedano  <b>Cosce di pollo arrosto</b>  <b>Piselli</b>  7.Latte e  <b>1. biscotti</b>  3.Uova	<b>Pasta pasticciata</b> 7.Latte e formaggio  9.Sedano  <b>7.Parmigiano Reggiano</b>  <b>Insalatona di peperoni-sedano-carote – finocchi</b>  1.Pane e marmellata	<b>Grattini all'uovo in brodo di carne di manzo e gallina</b>  1.Pasta 9.Sedano 3.Uova  <b>Crocchette patate con prosciutto cotto</b>  1.Pane 7.Latte 3.Uova  <b>Carote</b>  7.Yogurt <b>1.Pane</b>	<b>Riso alle zucchine e philadelphia</b>  7 latticini  <b>4.Sogliola</b>  1.Pane grattugiato 3.Uova  <b>Fagiolini</b>  <b>Frutta fresca</b> <b>1.Cracker</b>
Settimana	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
4	<b>Farfalle con spinaci</b> 1.Pasta  7.Latte e formaggio  <b>Uova</b>	<b>Crema di zucca con crostini</b>  <b>Cotoletta al forno di tacchino</b>	<b>Polenta pasticciata</b> 9.Sedano  <b>Parmigiano Reggiano</b>	<b>Grattini all'uovo in brodo di carne di manzo</b>  1.Pasta 9.Sedano 3.Uova	<b>Risotto ai piselli</b>  <b>Halibut gratinato</b> 1.Pane

	<b>strapazzate</b>	1.Pane			
	3.Uova	3.Uova	<b>Zucchine trifolate</b>	<b>Hamburger di cavallo</b>	<b>Finocchi</b>
	7.Formaggio		7.Formaggio		
	<b>Verza</b>	<b>Insalata</b>		7 Purea	1. <b>Gnocco al forno</b>
	<b>Spremuta di arance e</b>	7.Latte e	<b>1Pane e 7.cioccolato</b>	7.Yogurt	7.latte
	<b>1.Creackers</b>	<b>1 biscotti</b>		<b>1.Pane</b>	<b>Succo di frutta</b>
		3 Uova			

AL MATTINO VERRA' SERVITO UNO SPUNTINO A BASE DI FRUTTA DI STAGIONE

## VALUTAZIONE INTERNA

LA VALUTAZIONE VIENE PROPOSTA ATTRAVERSO OSSERVAZIONI SISTEMATICHE:

- *dei bambini,*
- delle situazioni di apprendimento
- degli esiti delle attività condotte (progettazione didattica).

La scuola segue le Indicazioni Ministeriali sperimentando la fattibilità dei previsti traguardi di sviluppo delle competenze. Ha proceduto a identificare una loro scansione per i 3-4-5 anni e ha organizzato la propria progettazione didattica in riferimento ad obiettivi di apprendimento e ai campi di esperienza che sottendono la maturazione di tutte le aree nello sviluppo armonico bambino.

Nell'ambito della valutazione, vengono considerati anche gli spazi della scuola, la loro funzionalità e flessibilità per cercare di dare sempre più risposta allo "stare bene" dei bambini e per favorire i contesti e le opportunità di apprendimento.

### **Proposito di miglioramento messo in campo già dallo scorso anno scolastico:**

- **sistemazione e riorganizzazione dell'area verde** della scuola per favorire le esperienze all'aperto dei bambini e il loro contatto con la natura. Valorizzazione delle esperienze dei bambini all'esterno, come luogo di apprendimento naturale e spontaneo, di grande supporto alla socializzazione e risposta al bisogno di movimento.
- scelta di **riorganizzare gli spazi della scuola** (principalmente gli spazi comuni) allestendo angoli più specifici per attività libere e guidate a piccolo gruppo.